

Titolo dell'insegnamento	MODULO Debating
Lingua di insegnamento	Italiano
Contenuti (fare riferimento al DM 616 allegati A e B)	<p>Gli aspetti positivi e quindi le competenze trasversali, ovvero quelle capacità che riguardano essenzialmente l'atteggiamento in ambito lavorativo, didattico e le relazioni interpersonali, identificate possono essere divise in 3 categorie principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Soft skills</i> di tipo relazionale: sono ad esempio l'abilità di comunicazione, la capacità di teamworking, la capacità di gestire i conflitti, la capacità di parlare in pubblico; ▪ <i>Soft skills</i> di tipo cognitivo: riguardano la capacità di problem solving, la creatività, l'immaginazione, la capacità di gestire le situazioni impreviste e di tollerare la pressione e lo stress; ▪ <i>Soft skills</i> di tipo manageriale: come la capacità di leadership, la capacità di negoziazione e la capacità di motivare.
Libri di testo (libri consigliati)	A titolo esemplificativo http://www.frenchdebatingassociation.fr
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> – Sollecitare la capacità di ascolto all'interno del gruppo e di sé, promuovendo le relazioni con gli altri; – Valorizzare le capacità espressive e comunicative, attraverso l'utilizzo del corpo e della voce; – Ampliare la percezione dello spazio fisico e immaginario; – Sostenere la verbalizzazione dei sentimenti e delle emozioni; – Migliorare l'immagine di sé e l'autostima; – Imparare a conoscere se stessi, i propri limiti e le proprie risorse e quelle del gruppo; – Fare emergere e promuovere potenzialità e capacità, ponendole, nel contempo, in relazione con quelle degli altri; – Scoprire le infinite possibilità che il corpo e la voce hanno di esprimersi, attraverso il controllo e il potenziamento; – Accrescere la fiducia in se stessi e negli altri; – Cercare di comunicare in modo autentico e creativo le esperienze, le emozioni e gli stati d'animo; – Aiutarsi in modo reciproco attraverso l'obiettivo comune;
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Comunicazione interpersonale ispirata al dibattito competitivo pratico nei migliori college del mondo. Al pari di uno sport, il corso spinge i partecipanti a migliorarsi continuamente con allenamenti mirati e vere e proprie sfide su temi "aperti".
Modalità di verifica degli apprendimenti	Sfide di debating
Programma esteso	Si rimanda alle regole di cui al sito http://www.frenchdebatingassociation.fr

Titolo dell'insegnamento	MODULO Theatre Teaches
Lingua di insegnamento	Italiano
Contenuti (fare riferimento al DM 616 allegati A e B)	Gli aspetti positivi e quindi le competenze trasversali, ovvero quelle capacità che riguardano essenzialmente l'atteggiamento in ambito

	<p>lavorativo, didattico e le relazioni interpersonali, identificate possono essere divise in 3 categorie principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Soft skills</i> di tipo relazionale: sono ad esempio l'abilità di comunicazione, la capacità di teamworking, la capacità di gestire i conflitti, la capacità di parlare in pubblico; ▪ <i>Soft skills</i> di tipo cognitivo: riguardano la capacità di problem solving, la creatività, l'immaginazione, la capacità di gestire le situazioni impreviste e di tollerare la pressione e lo stress; ▪ <i>Soft skills</i> di tipo manageriale: come la capacità di leadership, la capacità di negoziazione e la capacità di motivare.
<p>Libri di testo (libri consigliati)</p>	<p>Bannò, M., Albertini, A.; Bendar, A.; Bodini, I.; Trento, S. & Villa, V. (2018). Theatre Teaches.</p> <p>Fredricks, J. A., Blumenfeld, P. C., & Paris, A. H. (2004). School engagement: Potential of the concept, state of the evidence. <i>Review of educational research</i>, 74(1), 59-109.</p> <p>Krathwohl, D. R. (2002). A revision of Bloom's taxonomy: An overview. <i>Theory into practice</i>, 41(4) pp. 212-218.</p> <p>Kahu, E. R. (2013). Framing student engagement in higher education. <i>Studies in higher education</i>, 38(5), 758-773.</p> <p>Metraglia, R., & Villa, V. (2014). Engineering graphics education: webcomics as a tool to improve weaker students' motivation. <i>Research Journal of Applied Sciences, Engineering and Technology</i>, 7(19), 4106-4114.</p> <p>Motyl, B., Baronio, G., Uberti, S., Speranza, D., & Filippi, S. (2017). How will Change the Future Engineers' Skills in the Industry 4.0 Framework? A Questionnaire Survey. <i>Procedia Manufacturing</i>, 11, 1501-1509.</p> <p>Violante, M. G., & Vezzetti, E. (2017). Guidelines to design engineering education in the twenty-first century for supporting innovative product development. <i>European Journal of Engineering Education</i>, 42(6), 1344-1364.</p>
<p>Obiettivi formativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Sollecitare la capacità di ascolto all'interno del gruppo e di sé, promuovendo le relazioni con gli altri; – Valorizzare le capacità espressive e comunicative, attraverso l'utilizzo del corpo e della voce; – Ampliare la percezione dello spazio fisico e immaginario; – Sviluppare l'immaginario attraverso l'improvvisazione, l'immedesimazione dei personaggi e delle storie che si vogliono rappresentare; – Sostenere la verbalizzazione dei sentimenti e delle emozioni; – Migliorare l'immagine di sé e l'autostima; – Imparare a conoscere se stessi, i propri limiti e le proprie risorse e quelle del gruppo; – Fare emergere e promuovere potenzialità e capacità, ponendole, nel contempo, in relazione con quelle degli altri;

	<ul style="list-style-type: none"> – Scoprire le infinite possibilità che il corpo e la voce hanno di esprimersi, attraverso il controllo e il potenziamento; – Acquisire il controllo e la conoscenza dello spazio; – Sviluppare una percezione a 360° dell'ambiente nel quale muoversi e di come questo possa modificarsi in relazione alla presenza dei propri compagni e della propria immaginazione; – Analizzare persone, situazioni quotidiane e non che possono essere rappresentate sulla scena; – Caratterizzare i personaggi; – Accrescere la fiducia in se stessi e negli altri; – Cercare di comunicare in modo autentico e creativo le esperienze, le emozioni e gli stati d'animo; – Aiutarsi in modo reciproco attraverso l'obiettivo comune della rappresentazione finale; – Leggere un testo teatrale, sviluppando contenuti, gesti, ritmi ed emissione vocale; – Apprendere come utilizzare simboli e oggetti per una messa in scena;
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Questo laboratorio è stato ideato con lo scopo di applicare le metodologie e le tecniche dell'arte teatrale ad un'esperienza formativa indirizzata a un gruppo di studenti al fine di sperimentare e sviluppare le loro capacità di comunicazione e di interazione.
Modalità di verifica degli apprendimenti	Rappresentazione finale
Programma esteso	<p>Attraverso una narrazione scenica gli studenti, partendo da concetti contenuti nella materia d'esame, hanno il compito di creare un vero e proprio allestimento teatrale. Il laboratorio è organizzato in gruppi di circa sei studenti ciascuno. Ad ogni componente del gruppo sono assegnati, come avviene nella preparazione di un vero spettacolo teatrale, ruoli e mansioni. Gli Attori rappresentano i personaggi del testo, per esempio: azionisti, top manager, concorrenti, manager di famiglia etc. I tecnici, invece, si occupano delle questioni pratiche relative alla messinscena: scenografia, sceneggiatura, costumi e suono necessari. Tutti i membri dei singoli gruppi hanno il compito di partecipare attivamente alla stesura del copione.</p> <p>In un primo momento un attore illustra, grazie alla sua esperienza sul palcoscenico, le caratteristiche delle tecniche teatrali. Questo, in ordine sparso, al fine di raggiungere gli obiettivi formativi di cui sopra.</p> <p>L'economia, così come qualsiasi materia scientifica o si studi sociali, sembra un tema molto distanti dall'arte teatrale. Può sembrare difficile far incontrare questi due mondi. In realtà, questa nuova modalità didattica permette di percorrere, in maniera trasversale e simbolica, gli interrogativi oggetto della materia d'esame. Mentre la Docente porta avanti la parte di insegnamento più tradizionale, all'attore è affidato il compito di trasformare uno dei tanti aspetti affrontati nel corso, in un piccolo spettacolo teatrale.</p> <p>Durante i primi incontri, sono delineati i possibili percorsi simbolici relativi agli argomenti scientifici, come ad esempio antitrust,</p>

	<p>internazionalizzazione, passaggio generazionale in azienda e molti altri. Questi percorsi simbolici hanno dato vita a un canovaccio e poi a un copione teatrale vero e proprio. In seguito, durante le prove, sono stati messi a punto tutti i dettagli relativi alla <i>performance</i>. Voci, corpi, intenzioni, controcene, luci, musiche, proiezioni hanno composto infine il caleidoscopio metaforico e allegorico che è proprio della rappresentazione teatrale.</p>
--	---